

**La battaglia.** Altri movimenti: si dimette Hubert Soudant. Entrano Giorgio Baggiani e Felice Todde

# Giro di valzer al cda del Lirico la Regione estromette Cualbu

◉ C'entra pure Tuvixeddu. La replica: «Tipico di questa Giunta: valuteremo la legittimità»

■ Anche Gualtiero Cualbu fuori dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Teatro Lirico. Con due distinte delibere la Giunta regionale ha nominato i propri rappresentanti all'interno del Cda, sostituendo due componenti.

Entrano il musicologo Felice Todde e il trombettista Giorgio Baggiani, che prendono il posto del maestro Hubert Soudant e dell'imprenditore cagliaritano.

Il primo aveva rassegnato le dimissioni nel luglio 2007 a causa di "impegni professionali sempre più pressanti", Cualbu, invece, era stato sollecitato ad abbandonare l'incarico dalla Regione, nel novembre dello stesso anno, per una "sopravvenuta oggettiva incompatibilità".

**LA REPLICA** di Cualbu è arrivata subito: «Un provvedimento tipico di questa Giunta. Adesso ne valuteremo la legittimità». Dichiarazioni che lasciano intravedere la possibilità che questa storia non finisca con le due delibere di ieri. Un giro di valzer nel tempio della musica cagliaritano.

Secondo l'assessore dello Spettacolo, come si legge nel provvedimento, «la condotta



E POLIS

► Il teatro lirico di Cagliari

## I dati



### La sfida sul colle

■ Tutti con gli occhi puntati al Tar di piazza del Carmine: da lì arriverà la decisione dei giudici che assegnerà la vittoria sul caso Tuvixeddu o

alla Regione o a Coimpresa. Le divergenze sulla questione Tuvixeddu sono state citate anche nella delibera che spiega il giro di valzer al Cda della Fondazione.

segue

complessivamente tenuta da Cualbu, nel periodo di permanenza in seno al Consiglio di amministrazione, ha gravemente compromesso l'imprescindibile rapporto fiduciario che rappresenta un ineludibile presupposto di fondo per la persistenza in un incarico che si fonda sull'intuitus personae».

La stessa delibera ricorda «le numerose dichiarazioni critiche negative penalizzanti l'immagine dell'Amministrazione regionale rilasciate alla stampa, in particolare, in occasione del contenzioso interessante il colle di Tuvixeddu e il Piano Paesaggistico regionale», come anche «la compartecipazione alle scelte politico-gestionali di un altro importante polo ricettivo di Cagliari collocano Cualbu in una posizione di potenziale conflitto di interessi rispetto all'organismo di cui è componente e, comunque, ne mettono in dubbio la serenità e obiettività di giudizio e valutazione nell'interesse esclusivo della Fondazione».

**I SOCI** del Teatro lirico sono la Regione, lo Stato e il Comune di Cagliari. Del Cda, con i due nuovi rappresentanti, fanno parte Antonello Arru e Gabriella Locci, per il ministero dei Beni e le Attività culturali, e il sovrintendente Maurizio Pietrantonio. Presidente del Consiglio d'amministrazione è il sindaco di Cagliari Emilio Floris. ■

## La chiave



### 1 Le dimissioni di Soudant

■ Il maestro aveva preferito lasciare il consiglio di amministrazione della Fondazione nel luglio 2007 a causa di "impegni professionali sempre più pressanti".

### 2 Le critiche al Ppr

■ Tra le motivazioni che hanno portato alla decisione di estromettere Cualbu dal cda della Fondazione anche, si legge nella delibera, le "dichiarazioni rilasciate alla stampa in occasione del contenzioso sul colle di Tuvixeddu e il Piano paesaggistico regionale».

### 3 La linea di difesa

■ Una decisione che non convince Cualbu. Il numero uno di Coimpresa ha già annunciato di voler verificare la legittimità dell'atto. L'ipotetica linea di difesa? Le critiche al Ppr riguardano la sfera privata di Cualbu, non quella di membro del Cda.